

**Finanziaria Internazionale
Investments SGR S.p.A.**



GRUPPO BANCA FINANZIARIA INTERNAZIONALE

**Fondo comune di investimento aperto
OICVM italiano**

Fondo Finint Economia Reale Italia

**Relazione semestrale sulla Gestione
al 30 giugno 2025**

APPROVATO DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI
FINANZIARIA INTERNAZIONALE INVESTMENTS SGR S.P.A. IN DATA 22 LUGLIO 2025

SOCIETÀ DI GESTIONE

Finanziaria Internazionale Investments SGR S.p.A.

Gruppo Banca Finanziaria Internazionale

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

generale Giuseppe Zafarana – Presidente del CdA e Consigliere Indipendente

dott. Mauro Sbrogì – Consigliere Delegato

dott.ssa Ivonne Forno – Consigliera indipendente

dott. Leonardo Pagni – Consigliere indipendente

dott. Paolo Gabriele – Consigliere

dott. Luca Dondi Dall’Orologio – Consigliere

dott.ssa Margherita Marchi – Consigliera

dott. Stefano Rossetti - Consigliere

COLLEGIO SINDACALE

dott. Elzeario Chinazzi - Presidente del Collegio Sindacale

dott.ssa Angela Sansonetti - Sindaca Effettiva

dott. Pasquale Mazza – Sindaco Effettivo

dott. Matteo Mardegan - Sindaco Supplente

dott. Denis Bozzetto – Sindaco Supplente

DEPOSITARIO

State Street Bank International GmbH, Italy branch

SOCIETÀ DI REVISIONE

EY S.p.A.

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI.....4
SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 30 GIUGNO 2025 15

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI

SCENARIO MACROECONOMICO E ANDAMENTO DEI SETTORI DI INTERESSE

Temi centrali

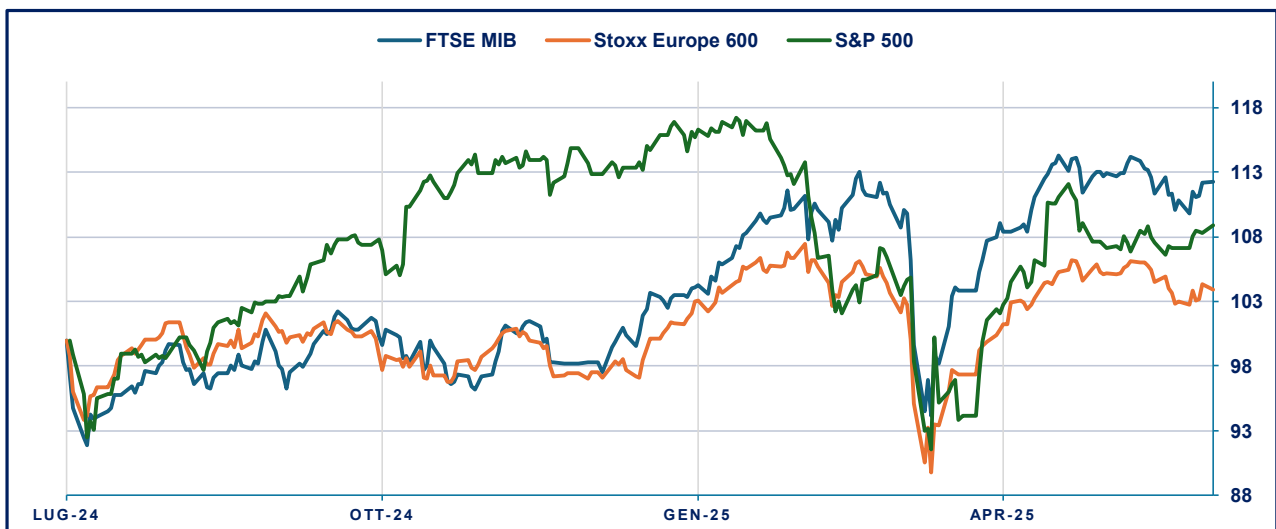
Le performance dei mercati finanziari sono state sostenute dal contesto macroeconomico, caratterizzato da un rallentamento graduale dell'inflazione e dalla progressiva normalizzazione dei tassi di interesse, con diverse banche centrali che hanno adottato un approccio più cauto ed espansivo.

Tuttavia, permangono ancora dei rischi significativi: in particolare, gli eventi successivi al Liberation Day imposto dall'amministrazione Trump ad inizio aprile hanno innescato una fase di forte volatilità, con bruschi drawdown che sono stati però riassorbiti rapidamente a seguito di una fase di distensione avviata dall'amministrazione stessa, la quale ha avviato una fase di negoziati bilaterali con i principali partner economici globali (Cina ed Europa in primis), senza quindi creare le condizioni per un forte peggioramento dell'economia globale.

Sul fronte geopolitico, restano alte le tensioni legate al conflitto russo-ucraino e alla crisi israeliano-iraniana, aggravata dalla recente "Guerra dei 12 giorni", che ha visto il coinvolgimento diretto degli Stati Uniti e un momentaneo deterioramento del quadro internazionale.

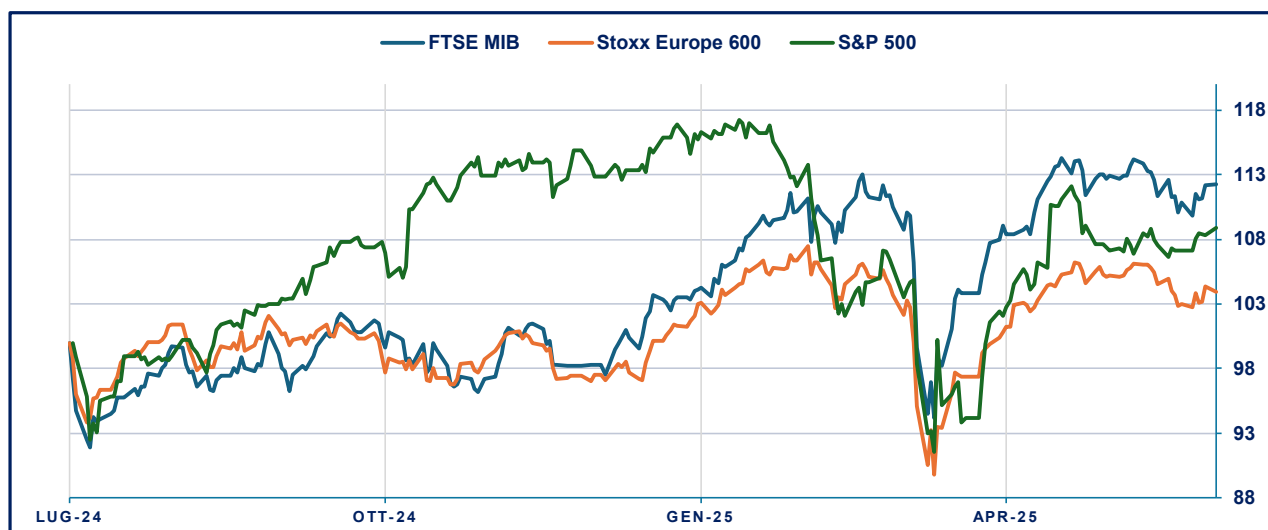
Mercati azionari

		Equity - Indices						12M	12M
Index Name		Current	Δ 1D	Δ 1W	Δ 1M	Δ YTD	12M Range	Tights	Wides
EUROPE	FTSE MIB	39.792	0,13%	2,45%	-0,74%	16,40%	●	30.653	40.709
	IBEX 35	13.992	0,16%	1,10%	-1,13%	21,28%	●	10.299	14.371
	CAC 40	7.666	-0,33%	1,70%	-1,11%	4,82%	●	6.764	8.258
	DAX	23.910	-0,51%	2,75%	-0,37%	20,09%	●	17.025	24.479
	Euro STOXX 50	5.303	-0,42%	1,56%	-1,18%	8,91%	●	4.474	5.568
	STXE 600	541	-0,42%	1,18%	-1,33%	7,23%	●	464	565
WORLD	FTSE 100	8.761	-0,43%	0,03%	-0,13%	7,88%	●	7.545	8.909
	S&P 500	6.205	0,52%	2,98%	4,96%	5,05%	●	4.835	6.285
	NASDAQ	20.370	0,47%	3,76%	6,57%	4,53%	●	14.784	20.625
	CSI 300	3.936	0,37%	2,03%	2,50%	-1,57%	●	3.146	4.450
	Nikkei	40.487	0,84%	5,56%	6,64%	1,49%	●	30.793	42.427





		Equity - Indices						12M	12M
Index Name	Current	Δ 1D	Δ 1W	Δ 1M	Δ YTD	12M Range	Tights	Wides	
EUROPE	FTSE MIB	39.792	0,13%	2,45%	-0,74%	16,40%	●	30.653	40.709
	IBEX 35	13.992	0,16%	1,10%	-1,13%	21,28%	●	10.299	14.371
	CAC 40	7.666	-0,33%	1,70%	-1,11%	4,82%	●	6.764	8.258
	DAX	23.910	-0,51%	2,75%	-0,37%	20,09%	●	17.025	24.479
	Euro STOXX 50	5.303	-0,42%	1,56%	-1,18%	8,91%	●	4.474	5.568
	STXE 600	541	-0,42%	1,18%	-1,33%	7,23%	●	464	565
WORLD	FTSE 100	8.761	-0,43%	0,03%	-0,13%	7,88%	●	7.545	8.909
	S&P 500	6.205	0,52%	2,98%	4,96%	5,05%	●	4.835	6.285
	NASDAQ	20.370	0,47%	3,76%	6,57%	4,53%	●	14.784	20.625
	CSI 300	3.936	0,37%	2,03%	2,50%	-1,57%	●	3.146	4.450
	Nikkei	40.487	0,84%	5,56%	6,64%	1,49%	●	30.793	42.427



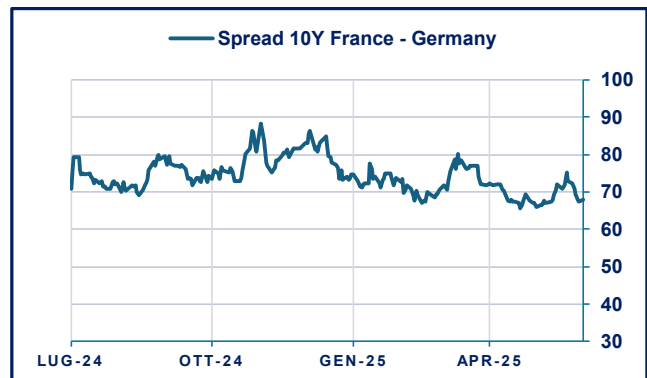
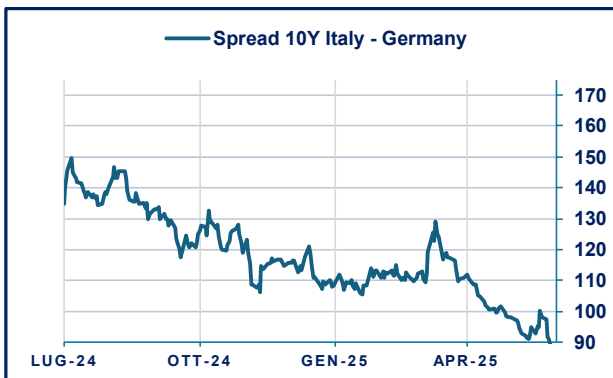
Il primo semestre del 2025 si è chiuso con il segno positivo per la maggior parte degli indici azionari europei, grazie ad un maggiore appetito degli investitori globali nei confronti delle aziende dell'economia continentale. La migliore performance è stata messa a segno dal DAX 40, che ha registrato un rialzo del +20,1% da inizio anno, sostenuto dalla solidità del settore tecnologico. Molto positiva anche la performance del FTSE MIB, in rialzo del +16,4% YTD grazie al contributo determinante del comparto finanziario, il quale ha beneficiato di numerose operazioni di M&A, che hanno permesso a diversi istituti bancari di archiviare delle performance superiori al 40%, contribuendo in modo significativo alla crescita dell'indice domestico. Infine, si segnala una performance semestrale positiva anche per l'Euro Stoxx (+8,3%), sostenuto dai buoni risultati societari e dalla tenuta dell'economia dell'Eurozona, che si è dimostrata più resiliente delle attese nonostante le incertezze geopolitiche.

In netta controtendenza gli indici azionari statunitensi, i quali hanno registrato performance negative in euro, con l'S&P 500 che ha chiuso il semestre in calo del -7,3% e il Nasdaq 100 ha segnato un ribasso del -5,2% YTD. La forte divergenza tra Wall Street e i listini europei è spiegabile soprattutto attraverso il movimento del cambio euro-dollaro, passato da 1,0353 alla fine del 2024 a 1,1787 al 30 giugno 2025, con un apprezzamento dell'euro del +13,9%.

Mercati Obbligazionari

		Rates - Spread (bps)							12M	12M
Country	Current	Δ 1D	Δ 1W	Δ 1M	Δ YTD	12M Range		Tights	Wides	
						Min	Max			
6m Benchmark										
Italy	1,86%	-1,6	-8,2	-11,5	-58,8	●	●	1,86%	3,46%	
France	1,94%	+0,2	-0,8	-3,0	-54,0	●	●	1,88%	3,43%	
Germany	1,72%	+1,7	-4,6	-8,7	-68,0	●	●	1,64%	3,27%	
Netherlands	1,88%	+0,5	-2,7	-0,9	-61,8	●	●	1,87%	3,36%	
Spain	1,93%	+2,3	+0,1	-1,3	-58,7	●	●	1,89%	3,37%	
United States	4,25%	+1,3	0,0	-6,2	-1,7	●	●	4,10%	5,09%	
2y Benchmark										
Italy	2,06%	-2,8	-3,5	+6,6	-35,7	●	●	1,97%	2,97%	
France	2,14%	+0,3	+0,1	+6,6	-12,7	●	●	1,84%	2,75%	
Germany	1,86%	0,0	+2,1	+8,5	-22,0	●	●	1,66%	2,53%	
Netherlands	1,90%	-0,7	-0,7	+6,2	-19,3	●	●	1,77%	2,55%	
Spain	1,99%	+0,1	-0,9	+6,1	-25,0	●	●	1,87%	2,83%	
United States	3,72%	-2,8	-14,3	-18,0	-52,2	●	●	3,54%	4,38%	
10y Benchmark										
Italy	3,48%	+0,3	-0,5	-0,4	-4,6	●	●	3,19%	4,01%	
France	3,28%	+2,0	+5,5	+12,5	+9,0	●	●	2,82%	3,59%	
Germany	2,61%	+1,5	+9,9	+10,6	+24,0	●	●	2,03%	2,90%	
Netherlands	2,81%	+1,0	+7,5	+9,6	+21,6	●	●	2,27%	3,11%	
Spain	3,24%	+1,6	+4,4	+15,0	+18,3	●	●	2,76%	3,52%	
United States	4,23%	-4,9	-11,9	-17,3	-34,2	●	●	3,62%	4,79%	
30y Benchmark										
Italy	4,34%	+1,5	+2,2	-0,3	+13,6	●	●	3,80%	4,70%	
France	4,05%	+3,0	+8,6	+13,4	+32,6	●	●	3,39%	4,14%	
Germany	3,10%	+3,1	+13,9	+12,1	+50,5	●	●	2,27%	3,20%	
Netherlands	3,21%	+2,5	+11,8	+12,9	+50,4	●	●	2,40%	3,29%	
Spain	4,03%	+2,6	+8,2	+8,4	+33,7	●	●	3,37%	4,22%	
United States	4,78%	-6,1	-10,0	-15,6	-0,7	●	●	3,93%	5,09%	

EU / US RATES



Sul lato del credito, nel primo semestre 2025 il mercato obbligazionario europeo ha evidenziato un andamento positivo sulle scadenze brevi e medie, mentre sulla parte lunga della curva si è assistito a un allargamento dei rendimenti (*bear steepening*).

I tassi a breve termine sono stati spinti al ribasso dal taglio dei tassi della BCE e dall'attesa di un ulteriore intervento a luglio, favorito dal calo dell'inflazione core e da una congiuntura ancora fragile (-50/60 bps sulla scadenza semestrale



nei principali Paesi europei).

Al contrario, la parte lunga della curva ha visto una risalita dei rendimenti, in particolare nei Paesi core: il Bund decennale è salito al 2,61% (+24 bps), con dinamiche simili in Olanda e Spagna. In Italia il decennale è rimasto stabile a 3,48% (-5 bps), mentre il trentennale è salito leggermente a 4,34% (+13 bps), segnale di una curva meno influenzata da fattori tecnici e più guidata da considerazioni legate al rischio paese.

Negli Stati Uniti, il primo semestre del 2025 ha visto un calo generalizzato rendimenti su tutte le scadenze. Il 2 anni è sceso di 52 bps, portandosi al 3,72%, mentre il 10 anni è calato a 4,23% (-34 bps) e il 30 anni a 4,78% (-1 bp). Questo movimento riflette un contesto di rallentamento dell'economia USA, con dati sull'occupazione e sui consumi sotto le attese, che hanno rafforzato le aspettative di un possibile primo taglio dei tassi da parte della Fed entro l'autunno. La discesa omogenea su tutta la curva suggerisce una crescente convinzione da parte del mercato che il picco dei tassi sia ormai alle spalle, mentre l'inflazione si stia progressivamente riducendo.

Credit - Benchmark Spread (bps)										
Index Name	Current	Δ 1D	Δ 1W	Δ 1M	Δ YTD	12M Range		12M Tights	12M Wides	
						Min	Max			
TR Indices	EUR IG	95	-1,0	-5,3	-8,4	-10,4	●	89	133	
	EUR HY	320	-1,0	-16,1	-16,6	-7,6	●	286	456	
	Yield (%)									
	EUR IG	3,10%	-0,02%	-0,01%	0,00%	-0,09%	●	2,99%	3,51%	
EUR HY	5,54%	-0,01%	-0,14%	-0,11%	-0,16%	●	5,46%	6,70%		
EUR IG	Ratings									
	AA	58	-1,0	-5,0	-5,0	-6,0	●	52	92	
	A	81	-1,0	-5,0	-8,0	-11,0	●	75	115	
	BBB	106	-1,0	-5,0	-9,0	-9,0	●	97	145	
EUR HY	Ratings									
	BB	212	-0,5	-5,9	-6,2	+7,9	●	169	305	
	B	336	+0,8	-1,0	-11,6	+0,1	●	282	513	
	CCC	1107	+4,3	+23,6	+23,7	-2,1	●	875	1260	
CDS Indices	iTraxx Main	55	-0,2	-5,4	-3,3	-3,3	●	51	88	
	iTraxx Xover	283	-1,7	-24,6	-17,5	-32,1	●	275	438	
	iTraxx Sen Fin	59	-0,2	-5,3	-3,1	-5,2	●	55	96	
	iTraxx Sub Fin	101	-0,6	-10,0	-6,2	-12,0	●	96	169	
	CDX IG	51	-0,9	-3,6	-5,1	+0,9	●	46	86	
	CDX HY	318	-7,2	-23,3	-33,1	+4,7	●	286	498	

Nello stesso periodo di riferimento, il segmento Investment Grade europeo ha registrato un complessivo restringimento degli spread, i quali si erano temporaneamente allargati a seguito del Liberation Day per poi rientrare a livelli comparabili a quelli di inizio anno nell'ultimo bimestre.

La compressione ha interessato tutte le principali fasce di rating: i titoli AA hanno visto gli spread scendere a 58 bps (-+ bps), quelli A a 81 bps (-11 bps), mentre i BBB si sono portati a 106 bps (-9 bps). Questo andamento riflette una combinazione di fattori tecnici favorevoli e fondamentali ancora solidi per le aziende europee, in un contesto macroeconomico che mostra segnali di stabilizzazione.

Nel comparto High Yield europeo il primo semestre ha visto un leggero allargamento degli spread: questo movimento è il risultato degli stessi avvenimenti sopra menzionati, i quali si sono riverberati con una maggiore magnitudo,



soprattutto durante il crollo di aprile.

Gli spread dei titoli BB sono saliti a 212 bps (+8 bps), mentre quelli dei titoli B sono flat sul semestre (336 bps). Il rally degli ultimi mesi evidenzia comunque una maggiore propensione al rischio da parte degli investitori, sostenuta da condizioni tecniche favorevoli, volatilità contenuta e aspettative di un contesto monetario meno restrittivo che dovrebbe facilitare la liquidità e il rifinanziamento anche per gli emittenti più deboli.

PREMESSA

Il Fondo Finint Economia Reale Italia, gestito da Finanziaria Internazionale Investments SGR S.p.A. (di seguito la “Società di Gestione” o la “SGR”), appartenente al Gruppo Banca Finanziaria Internazionale, è stato costituito dal Consiglio di Amministrazione della Società di Gestione che ha approvato il regolamento in data 7 aprile 2017.

Ai sensi dell’art 37 comma 5 del D.lgs. n.58/9 (Testo Unico della finanza), il regolamento di gestione del Fondo non è stato sottoposto all’approvazione della Banca d’Italia.

Il Depositario del Fondo è State Street Bank International GmbH – Succursale Italia.

Il Fondo ha iniziato la propria operatività il 5 luglio 2017.

A seguito della modifica regolamentare approvata dal Consiglio di Amministrazione del 25.11.2021 e con validità a far data dal 20.12.2021, il Fondo prevede tre classi di quote, denominate quote di classe A, quote di classe PIR e quote di Classe “I”, che si differenziano per i destinatari, il regime commissionale, gli importi minimi iniziali e successivi di sottoscrizione, nonché per le modalità di sottoscrizione. La sottoscrizione e/o l’acquisto delle quote di Classe “A” è destinata/o alla generalità degli investitori, siano essi classificati quali clienti al dettaglio ovvero quali clienti professionali. Le quote di classe PIR sono destinate esclusivamente all’investimento nei piani individuali di risparmio a lungo termine e possono essere acquistate unicamente da persone fisiche residenti fiscalmente nel territorio dello Stato italiano.

La sottoscrizione o l’acquisto delle quote di Classe “I” sono riservati esclusivamente ai clienti professionali di diritto di cui al Regolamento Intermediari, adottato dalla Consob con delibera n. 20307 del 15 febbraio 2018 e successive modifiche e integrazioni.

Non è ammessa la distribuzione dei proventi della gestione ai partecipanti in quanto il Fondo è del tipo “ad accumulazione dei proventi” e pertanto vengono reinvestiti nel patrimonio del Fondo medesimo.

Il valore unitario della quota è determinato con cadenza giornaliera.

SCOPO E POLITICHE DI INVESTIMENTO DEL FONDO

Il Fondo Finint Economia Reale Italia è un fondo bilanciato obbligazionario, che mira all'accrescimento del valore del capitale investito ed investe in azioni di emittenti italiani a media o piccola capitalizzazione fino al 35%, in obbligazioni di emittenti governativi o garantite da stati sovrani appartenenti all'Unione Europea fino al 30%, in obbligazioni corporate fino al 60%. L’area geografica di investimento è principalmente l’Italia. Il fondo non utilizza strumenti finanziari derivati e non assume esposizione al rischio di cambio. La durata media del portafoglio obbligazionario è compresa tra 1 e 7 anni. La politica di investimento è coerente con la normativa dei Piani Individuali di Risparmio a lungo termine (PIR) di cui alla legge 232/16. Il 70% del valore complessivo del fondo è emesso o stipulato con imprese che svolgono attività non immobiliare, residenti nel territorio dello Stato italiano, o in stati membri dell'UE o in stati aderenti all'Accordo sullo



Spazio Economico Europeo con stabile organizzazione in Italia. Di questo 70% almeno il 25%, corrispondente al 17,5% del portafoglio, è investito in strumenti finanziari emessi da imprese diverse da quelle dell'indice FTSE MIB di Borsa Italiana o in indici equivalenti ed almeno un ulteriore 5%, che corrisponde al 3,5% del totale dell'attivo, è investito in strumenti finanziari emessi da imprese residenti in Italia o in Stati UE o SEE con stabili organizzazioni in Italia diverse da quelle inserite negli indici FTSE MIB e FTSE Mid Cap della Borsa italiana o in indici equivalenti di altri mercati regolamentati. L'attivo del Fondo non può essere investito in misura superiore al 10% in strumenti finanziari emessi o stipulati con lo stesso emittente o controparte o con altra società appartenente al medesimo gruppo dell'emittente o della controparte o in depositi e conti correnti.

RISULTATO DI GESTIONE DEL FONDO

Al 30 giugno 2025 il Fondo Finint Economia Reale Italia presenta un Valore complessivo netto pari ad Euro 36.070.280,71 corrispondente a dei Valore Unitario pro Quota pari ad Euro 566,446 (Classi A e PIR) e 573,980 (Classe I).

Nel corso del primo semestre del 2025 il Fondo ha registrato un risultato positivo pari ad Euro 1.416.850 con una performance positiva del 3,84% (Classi A, PIR) e del 4,14% (Classe I).

Nel primo semestre del 2025 sono state emesse 628,32 quote di classe A, corrispondenti ad un importo sottoscritto di Euro 348.542, e sono state rimborsate 3.629,15 quote di classe A per un importo complessivo di Euro 2.010.756,23. Le quote di classe PIR emesse nel corso del semestre sono state pari a 462,72 corrispondenti ad Euro 257.005, mentre le quote di classe PIR rimborsate sono state pari a 2.058,14 per un controvalore di Euro 1.137.150,77.

Le quote di classe I emesse nel corso del semestre sono state pari a 4.070,53 corrispondenti ad Euro 2.288.713, mentre le quote di classe I rimborsate sono state pari a 4.407,88 per un importo complessivo di Euro 2.464.254,63.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Nel secondo trimestre del 2025, il team di gestione ha aumentato la quota di titoli corporate HY riducendo la quota di governativi e corporate IG. Gli spread si sono ristretti rispetto ai massimi toccati nelle prima due settimane di aprile, ma non sono ancora tornati ai livelli minimi toccati nei mesi di gennaio/febbraio.

Per quanto riguarda la quota di portafoglio dedicata al mercato azionario, l'ultimo trimestre ha visto una riduzione del numero di posizioni a seguito del disinvestimento in azioni che presentavano un peso residuale all'interno del portafoglio. Il team di gestione ha aumentato l'esposizione in emittenti del comparto finanziario con alto dividend yield e multipli ancora attraenti secondo un profilo di relative valuation.

Nel medio termine, l'operatività del team di gestione proseguirà con l'aumento della quota di titoli corporate high yield e con la diminuzione della numerosità dei titoli azionari, liquidando diverse società illiquide a bassa capitalizzazione.

EVENTI SUCCESSIVI ALLA DATA DI CHIUSURA DEL 30 GIUGNO 2025

n.a.

**ELENCO DEGLI STRUMENTI FINANZIARI DETENUTI DAL FONDO****TITOLI OBBLIGAZIONARI**

Codice ISIN	Descrizione Titolo	Quantità nominale	Valore di Mercato 30 giugno 2025	% sul totale attivo
XS2491189408	AEMSPA 2 1/2 06/15/26	500.000	500.325	1,38%
XS2775027472	ATOSTR 4 5/8 02/28/36	1.000.000	1.021.360	2,82%
XS2530769921	BPOPAA 9 09/09/32	300.000	317.370	0,88%
IT0005611253	BAMIIM 3 7/8 09/09/30	2.500.000	2.553.375	7,05%
IT0005440646	CMC 2022-2026	15.355	5.989	0,02%
IT0006769563	CARRIM 5 1/4 04/17/30	2.000.000	2.027.220	5,60%
XS2445840809	CERVIM Float 02/15/29	200.000	198.028	0,55%
XS2345190263	CEDCRI Float 05/15/28	200.000	200.080	0,55%
XS2856819102	DUOMBI Float 07/15/31	500.000	501.410	1,38%
XS2975137618	ENELIM 4 1/4 PERP	1.000.000	1.008.370	2,78%
XS2963891028	ENIIM 4 1/2 PERP	1.500.000	1.507.590	4,16%
XS2795420293	NWGLOV Float 04/09/29	500.000	491.350	1,36%
IT0005461295	GENERA Float 10/28/26	100.000	99.856	0,28%
XS3072909107	GOLGOO Float 05/15/31	1.500.000	1.516.275	4,19%
IT0005650764	GPIIM 6.32 05/14/31	200.000	200.000	0,55%
XS2719293826	INTDGP 10 11/15/28	500.000	418.640	1,16%
XS2065601937	IREIM 0 7/8 10/14/29	500.000	461.735	1,27%
XS2808394345	LDIM Float 11/12/29	500.000	500.530	1,38%
XS2958536976	NEWFOD 4 3/4 02/12/31	2.000.000	2.008.000	5,54%
XS2847641961	PCIM 0 07/02/29	1.500.000	1.540.665	4,25%
XS3005193183	MANTEN 9 09/15/29	250.000	247.645	0,68%
XS2854309684	ROSINI Float 12/31/29	212.134	213.990	0,59%
XS2902582357	SAMMNT Float 10/15/31	250.000	249.275	0,69%
XS2249858940	SELNSW 8 04/01/26	51.959	24.745	0,07%
XS2249859328	SELNSW 10 07/01/26	24.510	1.256	0,00%
XS2767499275	SRGIM 3 3/8 02/19/28	1.000.000	1.019.390	2,81%
XS3078563874	TIPIM 4 5/8 06/21/29	1.000.000	1.025.170	2,83%
XS2254184547	VRITAS 3 1/4 12/09/27	650.000	606.008	1,67%
IT0005504730	WHOLE HEALTH SYSTEM 2022-2027	206.809	206.809	0,57%
DE0001030567	DBRI 0.1 04/15/26	1.000.000	1.272.871	3,51%
NL0011819040	NETHER 0 1/2 07/15/26	1.000.000	985.700	2,72%
IT0005517195	BTPS 1.6 11/22/28	1.000.000	1.013.380	2,80%

**TITOLI AZIONARI**

Codice ISIN	Descrizione Titolo	Quantità nominale	Valore di Mercato 30 giugno 2025	% sul totale attivo
IT0004998065	ANIM IM Equity	97.539	591.086	1,63%
NL0015000N33	ARIS IM Equity	15.000	62.850	0,17%
IT0004093263	ASC IM Equity	42.340	128.925	0,36%
IT0000062072	G IM Equity	4.700	141.987	0,39%
IT0003261697	AZM IM Equity	7.500	203.850	0,56%
IT0001031084	BGN IM Equity	2.100	99.078	0,27%
IT0004776628	BMED IM Equity	8.000	116.960	0,32%
IT0005379406	COP IM Equity	13.750	92.125	0,25%
IT0003115950	DLG IM Equity	2.238	63.783	0,18%
IT0001463063	D IM Equity	15.000	84.600	0,23%
IT0005176406	ENAV IM Equity	49.866	195.574	0,54%
IT0003128367	ENEL IM Equity	70.000	563.920	1,56%
IT0003132476	ENI IM Equity	68.500	942.560	2,60%
IT0005521247	RDUE IM Equity	12.500	99.375	0,27%
NL0011585146	RACE NV Equity	500	208.050	0,57%
IT0004967292	FILA IM Equity	6.000	58.020	0,16%
IT0000072170	FBK IM Equity	4.200	79.107	0,22%
IT0005378457	FCM IM Equity	31.500	28.571	0,08%
IT0005144784	GENERA IM Equity	20.833	310.412	0,86%
IT0005221517	GPI IM Equity	2.000	22.680	0,06%
IT0005549768	GRN IM Equity	150.000	120.000	0,33%
IT0001250932	HER IM Equity	54.763	224.638	0,62%
IT0005186371	DNR IM Equity	11.500	76.130	0,21%
IT0005090300	INW IM Equity	38.039	394.845	1,09%
IT0001078911	IP IM Equity	1.601	56.579	0,16%
IT0000072618	ISP IM Equity	287.000	1.403.861	3,88%
IT0005337818	ITD IM Equity	16.600	164.340	0,45%
IT0003428445	MARR IM Equity	5.549	53.825	0,15%
IT0004965148	MONC IM Equity	1.800	87.102	0,24%
IT0005374035	OS IM Equity	15.900	233.730	0,65%
IT0003796171	PST IM Equity	16.600	302.784	0,84%
IT0005353815	PWS IM Equity	100	1.970	0,01%
IT0005379737	RAD IM Equity	200	214	0,00%
IT0005054967	RWAY IM Equity	38.058	231.393	0,64%
IT0005282865	REY IM Equity	1.488	218.141	0,60%
IT0003549422	SL IM Equity	3.150	94.028	0,26%



XSCCLASSA1000	SELECTA CLASS A1	5.463	-	0,00%
XSCCLASSA2000	SELECTA CLASS A2	10.925	-	0,00%
IT0005504128	SIAV IM Equity	50.000	106.000	0,29%
IT0003153415	SRG IM Equity	32.600	167.629	0,46%
IT0005482333	TPRO IM Equity	37.700	279.734	0,77%
IT0004171440	ZV IM Equity	15.273	127.835	0,35%
IT0005379372	WCOP22 IM Equity	4.583	1.444	0,00%
IT0005521536	SCHFFBA IM Equity	81.000	2.252	0,01%
IT0005504094	WSIAV IM Equity	50.000	1.925	0,01%

O.I.C.R.

Codice ISIN	Descrizione Titolo	Quantità nominale	Valore di Mercato 30 giugno 2025	% sul totale attivo
FR0011758085	Lyxor FTSE Italia PMI PIR 2020	3.447	733.522	2,03%



RAPPORTI INTRATTENUTI CON LE ALTRE SOCIETÀ DEL GRUPPO DI APPARTENENZA DELLA SOCIETÀ DI GESTIONE

Si segnala che il Fondo ha in essere presso la capogruppo Banca Finanziaria internazionale S.p.A. un rapporto di conto corrente. Nello specifico, al 30 giugno 2025, la liquidità depositata presso suddetto istituto di credito risulta pari a circa Euro 1.082,67.

ATTIVITÀ DI COLLOCAMENTO DI QUOTE

L'attività di collocamento delle Quote del Fondo è effettuata direttamente dalla SGR ovvero per il tramite di soggetti che operano sulla base di convenzioni di collocamento stipulate con la stessa SGR. Nello specifico si evidenzia che le convenzioni di collocamento in essere al 30 giugno 2025 sono state stipulate con Banca Finanziaria Internazionale S.p.A., Banca Valsabbina S.C.p.A, Finint Private Bank S.p.A., Allfunds Bank S.A..

Conegliano, lì 22 luglio 2025

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Consigliere Delegato
Dott. Mauro Sbroggiò

SITUAZIONE PATRIMONIALE

**SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 30 GIUGNO 2025**

ATTIVITÀ	30/06/2025		Situazione a fine esercizio precedente	
	Valore complessivo	In percentuale del totale attività	Valore complessivo	In percentuale del totale attività
A. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI	32.263.245	89,07	34.611.512	91,99
A1. Titoli di debito				
A1.1 titoli di stato	3.271.951	9,03	8.197.648	21,79
A1.2 altri	19.842.432	54,78	19.277.522	51,24
A2. Titoli di capitale	8.415.340	23,23	6.513.399	17,31
A3. Parti di OICR	733.522	2,03	622.942	1,66
B. STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI	858.595	2,37	1.840.444	4,89
B1. Titoli di debito	830.024	2,29	1.840.444	4,89
B2. Titoli di capitale	28.571	0,08		
B3. Parti di OICR				
C. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI				
C1. Margini presso organismi di compensazione e garanzia				
C2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati				
C3. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati				
D. DEPOSITI BANCARI				
D1. A vista				
D2. Altri				
E. PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE				
F. POSIZIONE NETTA DI LIQUIDITA'	2.708.696	7,48	891.735	2,37
F1. Liquidità disponibile	3.082.983	8,51	891.735	2,37
F2. Liquidità da ricevere per operazioni da regolare				
F3. Liquidità impegnata per operazioni da regolare	374.287	1,03		
G. ALTRE ATTIVITA'	391.676	1,08	280.073	0,74
G1. Ratei attivi	351.895	0,97	276.390	0,73
G2. Credito di imposta				
G3. Altre	39.781	0,11	3.683	0,01
TOTALE ATTIVITA'	36.222.212	100,00	37.623.764	100,00



PASSIVITÀ E NETTO	30/06/2025	Situazione a fine esercizio precedente
	Valore complessivo	Valore complessivo
H. FINANZIAMENTI RICEVUTI		
I. PRONTI CONTRO TERMINE PASSIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE		
L. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI		
L1. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati		
L2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati		
M. DEBITI VERSO I PARTECIPANTI	-35.540	-116.119
M1. Rimborsi richiesti e non regolati	-35.540	-116.119
M2. Proventi da distribuire		
M3. Altri		
N. ALTRE PASSIVITA'	-116.391	-136.312
N1. Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati	-19.569	-136.298
N2. Debito di imposta		
N3. Altre	-96.822	-14
TOTALE PASSIVITA'	-151.931	-252.431
VALORE COMPLESSO NETTO DEL FONDO (comparto)	36.070.281	37.371.333
Quote di classe A	7.406.768	8.769.655
Quote di classe PIR	7.538.951	8.130.319
Quote di classe I	21.124.562	20.471.359
Numero delle quote in circolazione	63.189,434	68.123,035
Quote di classe A	13.076,544	16.077,376
Quote di classe PIR	13.309,212	14.904,638
Quote di classe I	36.803,678	37.141,021
Valore unitario delle quote	570,828	548,586
Quote di classe A	566,446	545,489
Quote di classe PIR	566,446	545,489
Quote di classe I	573,980	551,179

Movimenti delle quote nell'esercizio	
Quote emesse CI A	628,317
Quote rimborsate CI A	3.629,149

Quote emesse CI B	462,715
Quote rimborsate CI B	2.058,141

Quote emesse CI I	4.070,533
Quote rimborsate CI I	4.407,876



ALLEGATI

ALLEGATO 1:

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile? [apporre una crocetta nella casella appropriata; la percentuale rappresenta l'impegno minimo a favore di investimenti sostenibili]

Si **No**

<input type="checkbox"/> Effettuerà un minimo di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale: ___% <ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE<input type="checkbox"/> in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	<input type="checkbox"/> Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S) e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) ___ % di investimenti sostenibili <ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE<input type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE<input type="checkbox"/> con un obiettivo sociale
<input type="checkbox"/> Effettuerà un minimo di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale: ___%	<input checked="" type="checkbox"/> Promuove caratteristiche A/S, ma non effettuerà alcun investimento sostenibile

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il *team* di gestione del Fondo, nelle fasi di costituzione e successivo monitoraggio del portafoglio ha perseguito le seguenti caratteristiche:

- Ambiente: le politiche ambientali con particolare attenzione alla mitigazione dei cambiamenti climatici;
- Sociale: la responsabilità sociale d'impresa;

Si precisa che non è stato designato alcun indice come riferimento ai sensi dell'art. 8, co. 1, lett. b) del Regolamento SFDR.

Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

La sostenibilità utilizzato è stato il punteggio ESG del portafoglio e dei singoli strumenti finanziari. Finanziaria Investments SGR S.p.A. si è affidata al fornitore

MainStreet Partners per il calcolo del punteggio ESG.

La modalità di calcolo e gli indicatori utilizzati differiscono a seconda dello strumento



I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

analizzato:

- per i titoli corporate sono stati utilizzati circa 200 indicatori raggruppati in 12 categorie. I punteggi delle categorie vengono accorpati per definire lo score di ciascun pilastro, i quali vengono a loro volta ponderati, in base al settore di appartenenza e alla matrice di materialità, per definire lo score ESG complessivo;
- per i titoli governativi sono stati utilizzati circa 80 indicatori. La maggior parte di questi rientranti nei pilastri E-S-G mentre una piccola parte rientranti in un pilastro più generale e trasversale chiamato Macro;
- per i fondi sono stati utilizzati altri indicatori rientranti nei pilastri Società e team di gestione, Strategia e Portafoglio.

Il punteggio quantitativo si colloca in una scala tra 1 e 5 dove 5 è il punteggio più alto e 1 il punteggio più basso.

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

Il fondo FERI PIR investe nell'asset class azionaria e obbligazionaria con focus all'interno del mercato italiano. Nel corso del primo semestre del 2025, la quota dedicata all'obbligazionario ha perso due notch di rating medio, sfruttando l'allargamento degli spread avvenuto a seguito degli eventi successivi al liberation day.

Nell'ultimo trimestre, il team di gestione ha inoltre aumentato la quota investita all'interno del mercato azionario, prendendo esposizione principalmente verso emittenti appartenenti all'indice FTSE MIB.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Alla data del 30/06/2025, il rating ESG complessivo di portafoglio (calcolato sul primo 70%) è pari a 3,6 in una scala che va da 1 a 5 punti. Estendendo il calcolo a tutto il portafoglio dotato di ESG rating, il rating ESG è pari a 3,5 punti.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

La SGR, conformemente con quanto previsto dalla Policy ESG interna della Società, ha effettuato preliminarmente uno screening negativo che consiste nell'individuare regole di investimento predefinite, in virtù delle quali vengono esclusi a priori gli investimenti in determinati settori o attività.

Nello specifico, sono state previste le seguenti esclusioni:

- attività che consistono in attività economiche illegali (intendendosi per tali la produzione, il commercio e altre attività che siano illegali ai sensi della normativa applicabile alla SGR, ai suoi fondi gestiti o alle società in cui investe, inclusa a titolo esemplificativo la



clonazione umana a scopi riproduttivi);

- produzione e commercializzazione di tabacco, bevande alcoliche distillate e prodotti correlati, restando inteso che il Fondo non può in alcun caso investire in entità la cui attività consista nella produzione, nella lavorazione e nella commercializzazione di tabacco, qualora non sia utilizzato per finalità mediche;
- produzione e commercializzazione di armi da fuoco e munizioni di ogni sorta;
- gioco d'azzardo (inteso come attività ludica in cui ricorre lo scopo di lucro e la vincita o la perdita è in prevalenza aleatoria, in quanto l'abilità è di importanza insignificante, e.g. video lottery, gratta e vinci, superenalotto, bingo, scommesse);
- compro oro e trading di metalli preziosi al dettaglio;
- produzione o commercializzazione di materiale pornografico;
- produzione e commercializzazione di amianto o suoi derivati;
- clonazione umana o su organismi geneticamente modificati;
- sono legate ad aziende che non garantiscono il rispetto dei diritti umani nell'esercizio della propria attività.

Successivamente si è proceduto definendo i limiti e gli obiettivi del punteggio ESG. In particolare:

- la copertura del portafoglio titoli deve essere pari almeno al 70%;
- qualora la copertura fosse superiore al 70%, si utilizza il top 70% del fondo per determinare il punteggio obiettivo che deve tendere a 4; il punteggio del fondo non può in ogni caso scendere al di sotto del punteggio 3;
- ogni singolo investimento dotato di ESG rating deve avere un punteggio pari o superiore a 2.

Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento

Non è previsto un tasso minimo di impegno per ridurre la portata di tali investimenti.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Per la valutazione delle prassi di buona governance degli emittenti dei titoli oggetto di investimento o due diligence pre-investimento, il team di gestione ha considerato le seguenti caratteristiche: composizione e indipendenza del consiglio di amministrazione, politiche retributive degli organi di amministrazione della società, rispetto dei diritti degli azionisti di minoranza, policy legate al trattamento dei dipendenti e statuto sociale.

Per ogni investimento sono state identificate attività e comportamenti controversi che

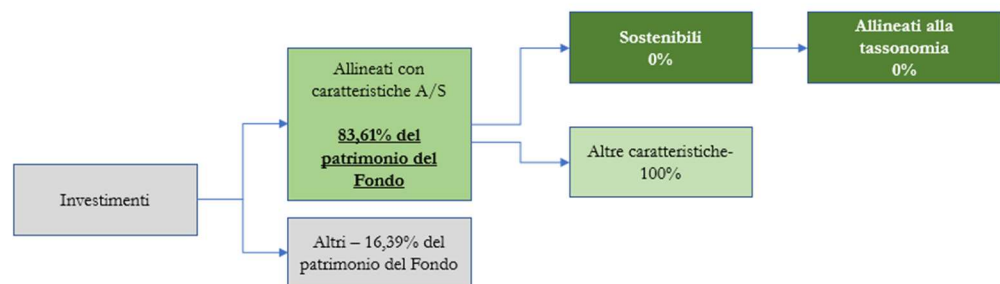
potrebbero generare rischi finanziari o reputazionali, contrari alle prassi di buona governance. In tal senso Mainstreet Partner, attraverso la piattaforma ESGeverything, fornisce al *team* di gestione del Fondo uno strumento di *alert* utile per la valutazione degli investimenti e l'analisi dei titoli in cui il Fondo intende investire o è già investito con la quale vengono segnalate con tempestività eventuali criticità che influenzano nello specifico le prassi di buona governance degli asset in valutazione; tali criticità vengono valutate dal team di gestione del Fondo al fine di escludere l'investimento, qualora la segnalazione abbia un'influenza rilevante e incidente sulle analisi effettuate in sede di investimento.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

Da Policy ESG, il fondo deve investire almeno il 70% degli attivi in titoli dotati di ESG rating. Al 30/06/2025, il fondo ha investito l'83% del proprio patrimonio in titoli dotati di ESG rating

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale (CapEx)**: investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative (OpEx)**: attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti



Quali investimenti sono compresi nella categoria «#Altri» e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

In linea con le prassi di mercato, è stato fissato un limite prudenziale al 30% per la quota di portafoglio ESG unrated.

Pertanto, gli investimenti compresi nella categoria “Altri” riguardano strumenti obbligazionari e azionari emessi dalle seguenti società:

- International Design Group;
- Duomo Bidco S.p.A (Kiko Milano S.p.A);
- Sammontana Italia SpA;
- Veritas SpA
- Whole Healt System srl
- Directa SIM SpA
- Generalfinance SpA
- Evoca SPA
- Carraro Finance S.A.



- C.M.C. Ravenna
- Green Oleo SRL
- Generalfinance SpA
- Erredue
- Cedacri Mergeco SPA

Sebbene non si preveda che questi strumenti incidano negativamente sul conseguimento dell'obiettivo di investimento sostenibile del prodotto, non vengono applicate tutele ambientali sociali minime, ad eccezione dello screening negativo effettuato su tutto il portafoglio in relazione allo score ESG.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Il Fondo non utilizza strumenti finanziari derivati.

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e sociali che promuove?

N.A.

Dove è possibile reperire online informazioni più specificamente mirate al prodotto?

Informazioni più specificamente mirate al prodotto sono reperibili sul sito web:

<https://www.finintinvestments.com/it/sostenibilita.php>